



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA 3-6

NIDO 0-3

FATA ZUCCHINA



Codice Meccanografico BA1A26600E

Triennio di riferimento: 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FATA ZUCCHINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **72** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 17** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 24** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 26** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 27** Attività previste in relazione al PNSD
- 28** Valutazione degli apprendimenti
- 30** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 34** Aspetti generali
- 35** Modello organizzativo
- 36** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 37** Reti e Convenzioni attivate
- 39** Piano di formazione del personale docente
- 41** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola dell'infanzia paritaria Fata Zucchini opera nel Comune di Corato, in provincia di Bari, all'interno di un territorio caratterizzato da un ambiente geografico ampio e omogeneo, la cui economia è storicamente legata all'agricoltura e alla trasformazione dei prodotti agroalimentari. Il contesto territoriale è arricchito dalla presenza di chiese di rilevante valore storico-artistico e di tradizioni culturali fortemente radicate.

Dal punto di vista socio-economico e culturale si rileva una marcata eterogeneità: accanto a famiglie con livelli medio-alti di istruzione e occupazione (laureati, liberi professionisti), permangono situazioni di fragilità legate a disoccupazione, sottoccupazione, lavoro irregolare e percorsi di scolarizzazione interrotti o limitati. È presente inoltre una popolazione di origine straniera, appartenente sia alla comunità europea sia a quella extracomunitaria, che contribuisce a rendere il contesto multiculturale.

Il territorio, pur mostrando una vivace rete di scuole pubbliche e paritarie, risulta carente di spazi verdi attrezzati e di strutture sportive adeguate alle esigenze delle famiglie e dei bambini. Negli ultimi anni, tuttavia, si registra una crescita di iniziative educative e culturali promosse da enti locali, associazioni e realtà del terzo settore.

In questo quadro, la scuola dell'infanzia Fata Zucchini si pone come presidio educativo qualificato, capace di rispondere ai bisogni formativi dei bambini e delle famiglie, promuovendo pari opportunità educative, inclusione, continuità educativa e valorizzazione dell'identità locale, delle tradizioni e dei valori della comunità. Le condizioni socio-economiche complessive consentono alla maggior parte delle famiglie di sostenere il percorso scolastico dei propri figli, sebbene resti aperta la questione dell'accessibilità economica alle scuole paritarie, che rappresenta un tema di attenzione e di riflessione a livello istituzionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FATA ZUCCHINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BA1A26600E
Indirizzo	VIA PADRE ANNIBILE MARIA DI FRANCIA , 1 CORATO CORATO 70033 CORATO
Telefono	0808987374

Approfondimento

Il 09/12/2004 Si costituisce la società Bongione S.a.s. Il 18 dicembre 2005 la Bongione S.a.s. inaugura il centro Fata Zucchini nella sede di via Santa Lucia a.c.. Fata Zucchini nasce come ludoteca ed inizia la sua attività nelle ore pomeridiane con laboratori ludico-educativi. Pervenendo dall'utenza diverse richieste di servizio per bambini fascia 3-36 mesi, ed essendo gli ambienti consoni alla ricezione e tipologia di attività, Fata Zucchini implementa il servizio con l'attività di asilo nido. La pineta del centro Fata Zucchini è talmente accogliente da rendere vivida l'attività di ludoteca nel periodo estivo durante le ore mattutine. A settembre, ad inizio anno scolastico il nido si popola formando una sezione che prende corpo durante l'anno scolastico. I genitori chiedono la continuità scolastica con l'apertura della scuola dell'infanzia: i gestori chiedono le dovute autorizzazioni a cui segue subito il conseguimento della parità scolastica, a cui i gestori rinunciano poiché il numero degli iscritti è inferiore al minimo previsto. Fata Zucchini svolge le sue attività sia nelle ore mattutine con il servizio Nido, sia nel pomeriggio con il servizio Ludoteca. Durante questo anno viene istituito dal ministero il servizio Sezione Primavera su territorio nazionale. La società è inserita nel gruppo sperimentale e prosegue fino all' a. s. 2017/2018. Il 22 Giugno 2009 la Bongione S.a.s. ottiene la parità scolastica con decreto 2855, dando così vita alla 1^ sezione di scuola dell'infanzia paritaria che prende vita dall' a. s. 2009-2010 ad oggi. La Bongione S.a.s. continua le sue attività di ludoteca, asilo nido con annessa



sezione primavera e scuola dell'infanzia paritaria sino al 30 giugno 2012. Successivamente la Bongione S.a.s. a decorrere dal 2 luglio 2012 cede in fitto d'azienda alla società cooperativa sociale Fata Zucchini le attività. La società cooperativa sociale Fata Zucchini, costituita il 2 febbraio 2012, con sede in via Santa Lucia a.c., regolarmente iscritta all'albo nazionale cooperative gestisce nella stessa sede le attività di ludoteca, asilo nido con annessa sezione primavera e scuola dell'infanzia paritaria e nel 2012, in conformità a quanto richiesto dal regolamento regionale n.4 del 2009 entra in possesso delle autorizzazioni DEFINITIVE al funzionamento: • SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA Codice Meccanografico: BA1A255004 - Decreto di parità 2855/1 - 22/06/2009 Iscrizione al Registro Regionale delle Strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai minori: • Micro-nido Atto dirigenziale n. 183 del 04/03/2013 • Sezione Primavera annessa al Micro-nido Atto dirigenziale n. 182 del 04/03/2013 Ludoteca Atto dirigenziale n. 209 del 25/03/2013 Dal 2007 ad oggi la società cooperativa sociale Fata Zucchini per le sue attività stipula delle convenzioni con il comune. Da 23/11/2017 la società cooperativa sociale Fata Zucchini è iscritta al catalogo regionale per servizio ai minori con i servizi di nido e sezione primavera annessa al nido, per dare possibilità alle famiglie di usufruire dei buoni di conciliazione. Da aprile 2018 la società cooperativa sociale Fata Zucchini trasferisce ed amplia la sua offerta di servizi in via Padre Annibale Maria Di Francia n.1 a Corato. La nuova struttura prevede una superficie interna di mq. 600 circa ed un giardino di circa 300mq.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi

Mensa

Approfondimento

Gli spazi sono progettati e allestiti per garantire ambienti accoglienti, sicuri e stimolanti in linea con i bisogni evolutivi dei bambini nel rispetto dei nuovi orientamenti della scuola dell'infanzia. Le dotazioni presenti (materiali strutturati e non, arredi, spazi all'aperto) rispondono alle esigenze didattiche, supportando attività personalizzate e organizzative. La scuola utilizza arredi, attrezzature e materiali scelti con cura conformi alle normative di sicurezza. Gli ambienti sono periodicamente controllati per garantirne funzionalità, ordine e sicurezza. Molti arredi sono realizzati su misura per rispondere alle esigenze specifiche dei bambini, favorendo autonomia, benessere e libertà. L'assenza di alcuni ambienti strutturati non limita la qualità dell'esperienza educativa in quanto le educatrici rendono gli ambienti versatili. Tuttavia la scuola non dispone di spazi strutturati come palestra, auditorium, aula multimediale o stanza sensoriale digitale.



Risorse professionali

Docenti	8
Personale ATA	5

Approfondimento

La stabilità degli organici, l'integrazione del personale e il lavoro collegiale di docenti ed educatori, basato sulla cooperazione costante, garantisce una piena e serena continuità educativa. La scuola oltre al personale docente e al personale educativo in servizio, si avvale anche di professionisti esterni per un arricchimento dell'offerta formativa:

esperto in madrelingua inglese;

esperto in musica;

esperto in teatro.



Aspetti generali

MISSION:

La scuola dell'infanzia paritaria Fata Zucchini fonda la propria azione educativa su una visione di bambino riconosciuto come persona unica, competente, portatrice di diritti, potenzialità e bisogni, protagonista attivo del proprio percorso di crescita. che, peraltro, costituiscono obiettivi chiaramente definiti anche dalle Indicazioni Nazionali.

La scuola si configura come comunità educante, luogo di relazione, cura e apprendimento, in cui ogni bambino può sviluppare la propria identità, autonomia, competenza e senso di cittadinanza.

La scuola e le persone che in essa vi operano (responsabile amministrativo, personale docente ed educativo, coordinatrice pedagogica, personale ATA) intendono coinvolgere i bambini, i genitori, gli enti esterni nell'attuazione di una scuola:

- aperta, quale luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo e di istruzione permanente dei cittadini;
- che promuova il successo scolastico di tutti i bambini, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;
- che sappia costruire un ambiente sereno e positivo, fondato sulla convivenza civile e sul rispetto reciproco tra le persone che la frequentano;

La mission della scuola è promuovere lo sviluppo armonico e integrale del bambino, nel rispetto dei ritmi individuali, valorizzando le differenze e favorendo l'inclusione, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), le Indicazioni e nuovi scenari (2018) e le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6. L'azione educativa si ispira ai valori dell'accoglienza, della solidarietà, della cooperazione e del rispetto dell'altro, in continuità con l'ispirazione cristiana che caratterizza l'identità della scuola.

La scuola promuove una stretta alleanza educativa con le famiglie, riconosciute come partner fondamentali del progetto formativo, e collabora attivamente con il territorio per costruire percorsi educativi significativi, capaci di rispondere ai bisogni dei bambini e della comunità.

Concludendo, la mission della scuola dell'infanzia Fata Zucchini è offrire a tutti gli alunni la possibilità di "imparare ad apprendere" secondo il proprio stile cognitivo, i propri tempi e le proprie inclinazioni affinché attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, ogni discente possa raggiungere il massimo livello essenziale di conoscenze, abilità e competenze richieste.



VISION:

La scuola dell'infanzia paritaria Fata Zucchini tende a sviluppare una positiva relazione ed una sinergia e scambio di risorse nei confronti del territorio che costituisce sfondo integratore dello sviluppo e dell'inclusione nei processi sociali della scuola stessa e dei suoi utenti; essa si propone di essere agente di formazione sia dei bambini e sia degli adulti che partecipano, con un patto di corresponsabilità, al progetto educativo; essa, in un impegno costante di ricerca e di sperimentazione di "buone pratiche" didattiche per l'incremento di qualità dell'offerta formativa intende essere Laboratorio di ricerca pedagogica e di sperimentazione didattica disseminando contributi innovativi per lo sviluppo della conoscenza nell'ambito delle scienze dell'educazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati a distanza

Priorità

Passare dalla conoscenza parziale dei risultati degli ex alunni alla rilevazione a lungo della totalità dei bambini in uscita. Potenziamento del curriculum verticale: affinare la progettazione didattica per ridurre il divario tra i livelli raggiunti all'infanzia e le richieste della primaria e potenziare la collaborazione con istituti comprensivi

Traguardo

Invio schede di monitoraggio a tutte le scuole primarie riceventi. Organizzazione di gruppi di lavoro verticali tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria per analizzare i risultati. Aggiornamento della scheda di monitoraggio per rendere le osservazioni dell'infanzia più produttive del successo futuro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati a distanza

Il percorso prevede un'analisi della formazione del bambino anche dopo aver frequentato la scuola dell'infanzia. Pertanto la scuola intende creare gruppi di lavoro verticali tra insegnanti della scuola dell'infanzia, insegnanti della scuola primaria e famiglie di riferimento per una lettura della ricaduta formativa a lungo termine dei bambini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Passare dalla conoscenza parziale dei risultati degli ex alunni alla rilevazione a lungo della totalità dei bambini in uscita. Potenziamento del curriculum verticale: affinare la progettazione didattica per ridurre il divario tra i livelli raggiunti all'infanzia e le richieste della primaria e potenziare la collaborazione con istituti comprensivi

Traguardo

Invio schede di monitoraggio a tutte le scuole primarie riceventi. Organizzazione di gruppi di lavoro verticali tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria per analizzare i risultati. Aggiornamento della scheda di monitoraggio per rendere le osservazioni dell'infanzia più produttive del successo futuro.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere incontri sistematici tra i docenti di diversi ordini. Implementare un protocollo di monitoraggio regolare per valutare l'efficacia delle attività di continuità e orientamento. Arricchimento dell'offerta territoriale con implementazione di attività.

Attività prevista nel percorso: Incontri verticali

Descrizione dell'attività	La scuola per il raggiungimento di tale obiettivo:	
	1. Confronto iniziale con le insegnanti della scuola primaria 2. Formulazione dei questionari collegialmente 3. Invio dei questionari ai soggetti coinvolti 4. Incontro con la famiglia del bambino per la compilazione del questionario 5. Incontro con il bambino frequentante la prima classe primaria 6. Incontro con le insegnanti della scuola primaria per la compilazione del questionario 7. Lettura e analisi degli esiti 8. Condivisione collegiale dei risultati per pianificare i progetti educativi in essere	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028	
Destinatari	Bambini 0-6 anni	
Soggetti interni/esterni	Docenti	



coinvolti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Coodinatrice pedagogica

Risultati attesi

L'analisi dei risultati a distanza permetterà di riprogrammare le attività dell'offerta formativa in relazione ai risultati disattesi legati agli obiettivi di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola dell'infanzia Fata Zucchina si caratterizza per un modello educativo e organizzativo innovativo, fondato sulla continuità del percorso 0-6, sull'attenzione al benessere globale del bambino e sulla valorizzazione dell'apprendimento attraverso l'esperienza, il gioco e la relazione.

Gli elementi di innovazione riguardano:

l'integrazione tra servizi educativi per la prima infanzia e scuola dell'infanzia;

l'adozione di metodologie attive e laboratoriali;

la cura degli ambienti come "terzo educatore";

l'attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi;

la collaborazione sistematica con le famiglie e il territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

CONTINUITA' EDUCATIVA: La scuola promuove la continuità educativa tra nido, sezione primavera e scuola dell'infanzia, attraverso una progettazione condivisa, momenti di osservazione comuni e un curriculum coerente, che accompagna il bambino nel suo percorso di crescita, rispettandone i tempi e le modalità di apprendimento. L'azione educativa si fonda su metodologie attive che valorizzano il gioco, l'esplorazione, la sperimentazione e il learning by doing. Inoltre i laboratori espressivi, motori, musicali e grafico-pittorici organizzati, favoriscono lo sviluppo delle competenze cognitive, emotive e relazionali dei bambini.



La scuola adotta pratiche inclusive orientate alla valorizzazione delle differenze e alla rimozione degli ostacoli alla partecipazione. Attraverso l'osservazione sistematica, la collaborazione con le famiglie e il supporto di figure specialistiche, vengono progettati percorsi personalizzati per rispondere ai bisogni educativi speciali e promuovere il successo formativo di tutti i bambini.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola essendo paritaria non può usufruire dei fondi per l'istruzione previsti dal PNRR.



Aspetti generali

L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia paritaria Fata Zucchini si fonda sui principi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), delle Indicazioni e nuovi scenari (2018) e delle Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, assumendo come riferimento centrale il bambino nella sua unicità, globalità e complessità.

Il bambino è riconosciuto come soggetto attivo, competente, capace di costruire conoscenze attraverso l'esperienza, la relazione, il gioco e l'esplorazione.

La scuola si configura come ambiente educativo intenzionale, accogliente e stimolante, che promuove il benessere emotivo, affettivo e relazionale, sostenendo lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza.

L'educatore assume una postura pedagogica di cura, ascolto e accompagnamento, osserva e documenta i processi di apprendimento, progetta ambienti e situazioni educative significative e favorisce la partecipazione attiva dei bambini. La relazione con le famiglie è parte integrante del progetto educativo, in una logica di corresponsabilità e collaborazione continua.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FATA ZUCCHINA	BA1A26600E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), al termine della scuola dell'infanzia il bambino:

sviluppa un'immagine positiva di sé, riconoscendo e regolando le proprie emozioni;

acquisisce autonomia nella cura di sé e negli ambienti di vita;

partecipa attivamente alla vita di gruppo, rispettando regole condivise e relazioni significative;

comunica, esprime e racconta esperienze attraverso linguaggi diversi (verbale, corporeo, grafico-pittorico, musicale);

esplora, osserva e interpreta la realtà, sviluppando curiosità, spirito critico e prime competenze logico-scientifiche;

manifesta atteggiamenti di rispetto verso gli altri, l'ambiente e il patrimonio culturale.

Tali traguardi costituiscono il riferimento per la progettazione educativa e per l'osservazione dei percorsi di crescita di ciascun bambino.



Insegnamenti e quadri orario

FATA ZUCCHINA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica ammonta a 30 ore settimanali.

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia l'educazione civica è trasversale e integrata in ogni campo di esperienza.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali 12 possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo



del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.



- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Le attività educative promuovono il rispetto delle regole condivise, la cura dell'ambiente, la convivenza civile, la solidarietà e l'uso consapevole degli strumenti digitali, in forma adeguata all'età.

La giornata educativa è organizzata in modo flessibile e rispettoso dei ritmi dei bambini e comprende momenti di accoglienza, gioco libero e strutturato, attività di sezione e di laboratorio, routine di cura (pasti, igiene, riposo), esperienze all'aperto e momenti di rielaborazione.

La scuola offre, ove previsto, servizi di anticipo e posticipo orario e attività integrative nel periodo estivo, in risposta ai bisogni delle famiglie.

Allegati:

GIORNATA TIPO FATA ZUCCHINA.pdf



Curricolo di Istituto

FATA ZUCCHINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

Il curricolo di Istituto rappresenta l'insieme organico delle esperienze educative e didattiche progettate dalla scuola per promuovere lo sviluppo delle competenze dei bambini. Si fonda su una visione del bambino come soggetto competente, attivo e protagonista del proprio percorso di crescita e promuove uno sviluppo armonico e integrale, nel rispetto dei tempi, dei bisogni e delle potenzialità di ciascun bambino, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con l'identità educativa della scuola.

Gli aspetti qualificanti del curricolo rappresentano i pilastri dell'azione educativa quotidiana nella nostra scuola e orientano la progettazione, l'organizzazione degli ambienti, le relazioni e le pratiche didattiche.

Esso si articola in:

curricolo esplicito, fondato sui campi di esperienza e sui relativi traguardi di competenza;

curricolo implicito, legato all'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle relazioni e delle routine quotidiane.

Il curricolo della scuola dell'infanzia Fata Zucchini si sviluppa attraverso i cinque campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali:

-Il sé e l'altro

-Il corpo e il movimento



-Immagini, suoni, colori

-I discorsi e le parole

-La conoscenza del mondo

Ogni campo di esperienza concorre in modo integrato alla costruzione delle competenze, favorendo apprendimenti significativi e coerenti con l'età e i bisogni dei bambini.

La progettazione educativa si avvale di strategie metodologiche attive, quali il gioco, l'esperienza diretta, la ricerca-azione, la documentazione pedagogica e l'osservazione sistematica, strumenti fondamentali per monitorare i processi di apprendimento, favorire la riflessione collegiale e permettere la condivisione con le famiglie.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: FATA ZUCCHINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Esplorare, scoprire e sperimentare**

La scuola promuove attività STEM attraverso esperienze di esplorazione, osservazione e manipolazione, volte a sviluppare curiosità, capacità logico-matematiche e pensiero scientifico. Le attività sono proposte in forma ludica e laboratoriale, utilizzando materiali strutturati e non strutturati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- sviluppare la capacità di osservare e porre domande;
- riconoscere relazioni di causa-effetto;
- utilizzare il linguaggio matematico di base;
- cooperare nella risoluzione di semplici problemi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratori espressivi e creativi

Attività laboratoriali grafico-pittoriche, musicali e motorie finalizzate a favorire l'espressione personale, la creatività e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive, relazionali e comunicative dei bambini.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La scuola non rientra nel piano nazionale scuole digitalizzate.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FATA ZUCCHINA - BA1A26600E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia Fata Zucchina ha carattere formativo, descrittivo e non selettivo ed è finalizzata a sostenere e accompagnare i processi di crescita e di apprendimento di ciascun bambino. Essa non assume una funzione classificatoria, ma rappresenta uno strumento di riflessione pedagogica utile a migliorare la qualità dell'azione educativa. La valutazione si basa sull'osservazione sistematica dei bambini nei diversi contesti di esperienza e nei momenti della vita quotidiana. Le osservazioni sono condotte dal gruppo docente in modo collegiale e continuativo, utilizzando strumenti quali: griglie di osservazione; schede di monitoraggio; documentazione pedagogica; raccolta di elaborati e produzioni dei bambini. L'attenzione è rivolta ai processi piuttosto che ai risultati, considerando i tempi, gli stili di apprendimento, le modalità di partecipazione e il livello di autonomia raggiunto da ciascun bambino. La scuola valuta periodicamente l'efficacia delle pratiche educative e dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento attraverso momenti di confronto e riflessione collegiale. Tale valutazione consente di migliorare la progettazione educativa, adeguare spazi, tempi e materiali ai bisogni dei bambini, promuovere un ambiente accogliente, inclusivo e stimolante. La valutazione dell'offerta formativa avviene anche attraverso il dialogo costante con le famiglie. La scuola promuove un'alleanza educativa fondata su colloqui individuali, incontri periodici di sezione, momenti di condivisione della documentazione educativa, informazione trasparente sui percorsi di crescita dei bambini. Il patto di corresponsabilità educativa rappresenta lo strumento fondamentale per condividere obiettivi, strategie e valori educativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia è integrata nei campi di esperienza e si fonda sull'osservazione dei comportamenti e delle competenze sociali dei bambini. I criteri di valutazione riguardano: il rispetto delle regole condivise; la cura di sé, degli altri e dell'ambiente; la capacità di collaborazione e di partecipazione alla vita del gruppo; lo sviluppo del senso di responsabilità e di cittadinanza attiva. La valutazione avviene in modo descrittivo e qualitativo, in coerenza con l'età dei bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali si basa sull'osservazione delle interazioni del bambino con i pari e con gli adulti. In particolare, vengono considerati: la capacità di instaurare relazioni positive; il rispetto reciproco; la gestione delle emozioni; la partecipazione alle attività di gruppo; la capacità di risolvere conflitti in modo adeguato all'età. La scuola attribuisce grande valore allo sviluppo delle competenze emotive e sociali, ritenute fondamentali per il benessere e la crescita armonica del bambino.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta azioni e modalità di lavoro inclusive che pongono al centro il bambino normodotato seppur con esigenze diverse nella sua unicità. Tra queste, risultano particolarmente efficaci: - la personalizzazione delle proposte educativo-didattiche - l'organizzazione flessibile dei gruppi di lavoro - l'uso di materiali diversificati - la valorizzazione delle routine come momenti educativi inclusivi - la mediazione del conflitto e la gestione delle emozioni

Punti di debolezza:

L'istituto, in quanto scuola paritaria, non dispone di un organico di sostegno assegnato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Personale ATA

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

1. Osservazione e raccolta dati - Analisi del funzionamento globale dell'alunno (abilità, difficoltà, contesto). - Osservazioni in classe da parte dei docenti. 2. Coinvolgimento dei docenti curricolari, di sostegno, famiglia ed educatori. - Condivide le informazioni raccolte e definisce gli obiettivi. 3. Definizione del PEI - Personalizzazione del percorso formativo in base al tipo di bisogno (didattico, relazionale, assistenziale). - Vengono stabiliti: obiettivi, metodologie, strumenti, modalità di verifica e valutazione. 4. Attuazione - Il PEI guida le attività quotidiane del team docente e degli eventuali educatori. 5. Monitoraggio e verifica - Verifica periodica dei progressi e aggiornamento del PEI (almeno due volte l'anno).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dai docenti curricolari e dal personale educativo in servizio supervisionato dalla coordinatrice pedagogica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La continuità educativa e il passaggio alla scuola primaria sono curati attraverso azioni di raccordo, condivisione di informazioni e incontri tra docenti e genitori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

la valutazione, condivisa con la famiglia, è il risultato di osservazione sistematica e organizzata da parte dell'insegnante sul singolo individuo e in relazione al gruppo di pari e /o adulti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Non è possibile compilare in quanto il nostro non è un istituto comprensivo.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

La scuola dell'infanzia paritaria Fata Zucchina è un sistema integrato 0-6 ed è governata da un'organizzazione strutturata e partecipata, che assicura il buon funzionamento dell'istituzione scolastica e la qualità dell'offerta formativa.

Gli organi collegiali e di gestione comprendono:

l'Assemblea generale e di sezione, quale momento di partecipazione e confronto con le famiglie;

il Collegio dei Docenti, responsabile della progettazione educativa, della programmazione didattica e della valutazione;

i Consigli di intersezione, per la condivisione delle scelte educative e organizzative;

Consiglio di Istituto per la gestione amministrativa e di sicurezza.

L'organigramma della scuola prevede la presenza del gestore, del coordinatore pedagogico, del personale docente ed educativo, del personale ausiliario e amministrativo, ciascuno con ruoli e responsabilità definiti.

La scuola promuove attivamente la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica attraverso assemblee, colloqui individuali, incontri formativi e momenti di condivisione del progetto educativo, in un'ottica di corresponsabilità.

La scuola è associata alla FISM Nazionale e aderisce alla FISM Provinciale, partecipando alle iniziative formative, pedagogiche e di coordinamento proposte.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Annuale

Figure e funzioni organizzative

Personale Ata, personale educativo e docenti	Personale docente 3 personale ATA 6 Personale educativi 5	14
--	---	----

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia e il Nido Fata Zucchina si articolano attraverso diversi livelli di governance e partecipazione. Gli organi collegiali costituisce cuore decisionale: Consiglio di Amministrazione, Assemblea dei Soci, Collegio docenti, consiglio di Interclasse, Gruppi di Sicurezza, Niv garantiscono il coinvolgimento di tutte le componenti.

Fata Zucchina è federata alla Fism Nazionale e Provinciale garantendosi rappresentanza, formazione e coinvolgimento di tutte le componenti. Inoltre la scuola associata con Centro Servizi Scuole in rete s.r.l., definisce un accordo di rete tra scuole del territorio per migliorare l'offerta formativa.

Allegati:

ORGANIGRAMMA FATA ZUCCHINA SC.INF-NIDO.pdf



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione amministrativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico <https://fatazucchina.pro06.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione comunale, servizio scuole in rete, Federazione Fism, collaborazione con NPL e NPM, convenzione con università pubblica e privata e convenzione con il ministero della difesa, convenzione con istituto scolastico di grado superiore per il PCTO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Convegni di studio, seminari, webinar, corsi di formazione/aggiornamento con esperti del settore

Il personale si impegna periodicamente a partecipare a numerose occasioni di formazione e aggiornamento su tematiche di ampio spettro.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Personale educativo in servizio
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Per la formazione e l'aggiornamento del personale docente la scuola si avvale di:

1. Dei fondi interprofessionali FONDER
2. seminari e convegni a cura della federazione FISM Nazionale
3. seminari e convegni a cura della federazione FISM Provinciale
4. seminari e convegni a cura di Centro Servizi Scuole in Rete s.r.l.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso Blsd, Corso HACCP, Corso PPS, Corso Art. 37

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione privati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione privati